



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Delle Vite de' Pontefici

Platina, Bartholomaeus

Venetia, 1666

Giovanni Antipapa.

urn:nbn:de:hbz:466:1-11233

GIOVANNI ANTIPAPA.



GIOVANNI XVII. Vescouo di Piacenza, occupò (come si è detto) il tempo di Gregorio V. con sinistre arti il Pontificato, e confidandosi nella potenza di Crescentio Consolo, che fù creduto, che egli subornasse con danari. Egli, come sopra diceuamo, tanti danari di Costantinopoli si portò, che n'hauerebbe potuto anche i buoni con le sue subornationi peruertire, non che Crescentio, che era auarissimo huomo, & auidissimo di comandare. Mi marauiglio, che gli historici questo Giouanni frà gli altri Pontefici connumerassero, per hauersi quella dignità occupata in vita di Gregorio, che legitimo Pontefice era, se non che forse hanno nelle vite de' Pontefici voluto far quello, che in vna continuata historia fare si suole. Doue non si resta di scriuere con le cose de' gli ottimi Principi ancora quelle de' Tiranni peruersi, perche quantosia la differenza de' buoni, e mali, da' lettori si conosca, pei che con l'esempio de' cattui ci spauentiamo dell'horrore de' vitij, e con l'esempio de' buoni alla vita virtuosa, e beata ci indiriziamo. Ma fù Giouanni priuo di questa felicità, essendosi (come ladrone) nel Pontificato intruso; percioche non era egli, come douena, per la porta entrato. Morì, & ignominiosamente nel decimo mese del suo usurpato Pontificato. E vacò 20. giorni la Sede.